



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

ai sensi della L.R. n 15/2015

**ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI
LUNGO LE S.P.R. 24, S.P. n. 6, S.P. n. 7 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
AGRIGENTO ANNO 2025 - CUP: B57H23002370001.**

PREZZARIO REGIONALE ANNO 2025

Rev. n. 0 del ___/___/2025

ELABORATI:

- | | |
|----|--|
| 01 | Relazione Generale e Quadro Economico |
| 02 | Relazione Geologica |
| 03 | Corografia e planimetrie |
| 04 | Disegni Opere D'Arte |
| 05 | Elenco dei prezzi unitari |
| 06 | Schema di contratto e Capitolato Speciale D'Appalto |
| 07 | Piano di Sicurezza e Coordinamento, Fascicolo dell'Opera |
| 08 | Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM) |
| 09 | Cronoprogramma dei Lavori |
| 10 | Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti |

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Progettista e coord sicurezza
- Geom. Carmelo Filorizzo

Collaboratori tecnici:
- Geom. Davide Moncada

Geologo
- Dott. Geol. Antonio Bunone

RUP
- Ing. Angela Rizzo

VERIFICATORE
- Ing. Angela Rizzo

IL PROGETTISTA

(Geom. Carmelo Filorizzo)

Agrigento, li 1 DIC. 2025

Verificato ai sensi dell'art. 42 del
D.Lgs 36/2023

IL VERIFICATORE

(Ing. Angela Rizzo)

Agrigento, li 11 DIC. 2025

IL RUP

(Ing. Angela Rizzo)

Agrigento, li 12 DIC. 2025

Elab.
N.

0.1

**Relazione Generale e
Q.E.**



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. N. 15/2015)
EX PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

**ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI
LUNGO LE S.P.R. 24, S.P. N. 6, S.P. N. 7 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
AGRIGENTO ANNO 2025 - CUP: B57H23002370001.**

RELAZIONE PROGETTO
(Art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023)

1 - PREMESSA

I tecnici del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Manutenzione e Patrimonio, hanno effettuato appositi sopralluoghi lungo le SS.PP. S.P.R. 24, S.P. N. 6, S.P. N. 7 della Provincia di Agrigento, monitorando lo stato di conservazione dei manufatti (ponti viadotti), a seguito dei quali si rappresenta quanto in appresso.

Questo progetto, si prefigge di intervenire sulle strutture dei ponti e viadotti che interessano la rete stradale provinciale, che presentano evidenti segni di deterioramento dovuti alla vetustà accumulata nel tempo, ai carichi cui sono sottoposti e all'azione degli agenti atmosferici.

Il controllo periodico dello stato di tali manufatti è fondamentale per poter programmare idonei interventi di manutenzione che possano garantire nel tempo la sicurezza e la fruibilità della struttura.

2 – GRUPPO DI PROGETTAZIONE

La presente progettazione è stata curata dal gruppo di progettazione creato all'interno della Zona Est del Settore Infrastrutture Stradali, incaricati con Disposizione Dirigenziale n. 107 del 12/11/2025.

3 – INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELLA ZONA DI INTERVENTO

L'allegato di progetto "Corografia 1/270.000" e le planimetrie 1/10000 inquadrano perfettamente le strade provinciali S.P.R. 24, S.P. N. 6, S.P. N. 7 di progetto.

4 - PROGETTO

Negli elaborati di progetto si è proceduto alla individuazione e quantificazione della spesa necessaria per ogni Contratto Applicativo che verrà calcolata tenendo conto dei costi unitari di cui al vigente Prezzario della Regione Sicilia nell'anno contrattuale, con l'ausilio ove necessario del Prezzario interno dell'Ente, e per i lavori non assimilabili o da pagare tramite liste operai o a fattura, dei costi unitari della manodopera per la provincia di Agrigento e dei costi correnti dei materiali da impiegare.

5 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente progetto prevede, di intervenire con opere di manutenzione e conservazione straordinaria dei ponti e viadotti che insistono sulle seguenti strade provinciali:

- 1) SPR. n.24 "Ex Regionale Agrigento – Cattolica Eraclea.
- 2) SP. n. 6 "Licata (SS 123) – Ravanusa".
- 3) SP. n.7 "Licata (SS115) – Riesi – Confine Provincia di Calanissetta".

6 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento prioritario del presente progetto è la manutenzione dei giunti di dilatazione sui ponti e viadotti presenti sulle strade provinciali al fine di assolvere alle seguenti funzioni principali:

- permettere al traffico di superare con il minimo fastidio la zona di discontinuità dell'opera;
- proteggere le parti sottostanti dai materiali liquidi aggressivi e dalla sporcizia che in queste discontinuità si insinuano.
- consentire il regolare movimento della struttura previsto nei punti dove sono posizionati;
- essere in grado di sopportare i carichi dinamici normalmente presenti sulla sede stradale.

Il ripristino funzionale dei giunti di dilatazione, mediante sostituzione, ha lo scopo principale di garantirne la tenuta idraulica. La percolazione delle acque meteoriche attraverso i giunti, infatti, è la causa principale della comparsa dei fenomeni di degrado dei calcestruzzi del manufatto. Contestualmente l'intervento permetterà di assecondare i movimenti degli impalcati contigui e di assicurare un'ottima transitabilità all'utenza dovuta ad una totale assenza di disomogeneità superficiale tra pavimentazione e giunto.

Le strutture interessate dall'intervento riferite alle strade provinciali sopra descritte presentano alcuni elementi degradati i cui connotati corrispondono in gran parte a quelli sviluppati tipicamente da ponti e viadotti in c.a. esposti direttamente agli agenti atmosferici. Da una semplice ispezione visiva, sono rilevabili alcune zone delle superfici esterne di calcestruzzo distaccate e seriamente ammalorate; si prevede di riqualificare i ponti da un punto di vista strutturale, effettuando il risanamento del calcestruzzo di copriferro, fortemente degradato, mediante un ripristino corticale che prevede:

- idrosabbiatura dei calcestruzzi con demolizione delle parti ammalorate;
- trattamento delle armature a vista con vernici passivanti;
- ricostruzione e rasatura mediante malte speciali fibro-rinforzate a ritiro controllato;
- verniciatura con vernici impermeabilizzanti e protettive;
- intonacare superfici sgretolate e il rinforzo di parti strutturali.

Agli inconvenienti sopra segnalati occorre porre subito rimedio al fine di eliminare le condizioni di pericolo e mettere in sicurezza la rete viaria, migliorare le condizioni di accessibilità delle aree interne, migliorare le condizioni di accessibilità alle aree produttive ricadenti nei suddetti territori.

7 – PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Poiché gli interventi progettuali, nel loro complesso, sono sostanzialmente limitati al ripristino delle condizioni di sicurezza di ponti e viadotti, non è prevista l'acquisizione di pareri amministrativi o di compatibilità dell'intervento con eventuali piani paesaggistici, territoriali o urbanistici.

8 – SCHEMI GRAFICI E CALCOLAZIONI

Trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria della viabilità secondaria esistente non necessitano le planimetrie riportate sugli strumenti urbanistici o negli eventuali Piani Paesistici proprio in quanto trattasi di interventi manutentivi che non richiedono neanche approntamento di profili longitudinali.

9 – CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

Gli interventi che si andranno a realizzare richiedono lavorazioni che dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, al fine di garantire gli effetti migliorativi per il raggiungimento di condizioni di sicurezza.

10 – IMPORTI E CATEGORIE DI LAVORO PER LA PARTECIPAZIONE

Le opere progettate possono classificarsi come appartenenti a due categorie di lavoro di cui alla tabella A - (*Art. 46 allegato II.12 d.lgs. 36/2023*) così distinte:

- OS11 "Apparecchiature strutturali speciali"

60% = € 290.400,00 - Classe II° (Prevalente) - importo € 516.000,00

- OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane";

40% = €. 193.600,00 - Classe I° (Subappaltabile/Scorporabile) - importo € 258.000,00

11 – INCIDENZA MANODOPERA

Così come previsto dalle tabelle di cui al Decreto del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 143 del 25/06/2021 la percentuale di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera è la seguente:

- 1) OS11 "Apparecchiature strutturali speciali"

60% = € 290.400,00 percentuale incidenza manodopera 12,50% €. 36.300,00

- 2) OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane "

40% = €. 193.600,00 percentuale incidenza manodopera 13,77% = € 26.658,72

Sommando € 62.958,72

12) TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nei 365 (Trecentosessantacinque) giorni successivi alla consegna degli stessi all'impresa appaltatrice.

13) QUADRO TECNICO ECONOMICO

L'ammontare complessivo della spesa di cui al presente progetto esecutivo è di €. 622.730,82 con il quadro economico di progetto così articolato:

Quadro economico del progetto

A - Importo a base d'asta	€ 484.000,00
- Costo netto manodopera	€ 62.958,72
-Oneri sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso 3%	€ 14.520,00
-Importo lavori soggetto a ribasso d'asta al netto degli oneri sicurezza	€ 469.480,00
B - Somme a disposizione dell'Amm/ne:	
- Per I.V.A. al 22%	€ 106.480,00
- Indagini, prove laboratorio e conferimenti	€ 12.000,00
- Per incentivi funzioni tecniche 2%	€ 9.680,00
- IRAP 8,50% (su € 9.680,00 - 80% del 2%)	€ 658,24
- Per diritti ANAC	€ 250,00
- Per Assistenza giornaliera attivita' ispettiva	€ 9.662,58
Total somme a disposizione	€ 138.730,82
	€ 138.730,82
	Totale lavori
	€ 622.730,82

